

RADUNO ALPINO TROFEO NIKOLAJEWKA

GARA SCI NORDICO A TECNICA CLASSICA

22 FEBBRAIO 2009

SANTA BRIGIDA

TRENTOTESIMA EDIZIONE

[TERZA DEL TERZO CICLO]



**Gruppi Alpini
Alta Valle Brembana
Bergamo**

www.alpini-alta.vallebrembana.org



COMUNE DI
S. BRIGIDA



PROVINCIA
DI BERGAMO



REGIONE LOMBARDIA
ASS. GIOVANI E SPORT



CONSORZIO DEL BACINO
IMBRIFERO MONTANO



COMUNITÀ MONTANA
VALLE BREMBANA

Il benvenuto dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione e tutta la Comunità di Santa Brigida esprimono il loro caloroso benvenuto ai Gruppi Alpini e a quanti interverranno in occasione del Raduno abbinato al Trofeo Nikolajewka, giunto alla sua terza edizione del terzo ciclo.

Un trofeo storico che Santa Brigida ha il privilegio di ospitare per la terza volta, la prima nel 1971, la seconda nel 1989 e, a distanza di vent'anni il piacere nel 2009 di ritrovarci ancora una volta qui per mantenere vivo il ricordo di quanti affrontarono nel 1943 la dura battaglia di Nikolajewka. Le sofferenze e i sacrifici non solo di quel conflitto ma di quei duri anni, siano per noi motivo ulteriore per impegnarci con rispetto reciproco a superare nel dialogo le quotidiane divergenze.

A questi combattenti va il nostro ricordo più caro e il miglior omaggio è lo spirito di solidarietà e di amicizia con cui vogliamo vivere questo anniversario, che è un'occasione di incontro e di memoria, di condivisione e scambio reciproco, ma anche di gioia e di passione per i numerosi atleti che parteciperanno alle gare e, soprattutto, ennesima testimonianza dei valori propri dei Gruppi Alpini a cui da sempre si ispira tutto il loro ammirevole operato.

Il Vice Sindaco

Carluccio Regazzoni



Il benvenuto del Presidente Sezionale

E' sempre con grande gioia e fierezza che porto il cordiale, fraterno saluto di tutte le Penne Nere bergamasche, in occasione del Trofeo Nikolajewka, quest'anno giunto alla sua trentottesima edizione, la terza del terzo ciclo.

E' infatti un richiamo forte alla nostra storia, a quegli Alpini che, in terre desolate e lontane dalla nostra Patria, hanno vissuto tragiche pagine di gloria ed onore.

E' per loro che ricordiamo Nikolajewka, e gli Alpini dell'Alta Valle Brembana lo fanno intelligentemente e con molta sensibilità, mediante un evento sportivo che anche per l'apertura alle nuove generazioni, avrà certamente un lungo futuro così come lo spirito di amicizia e condivisione che anima tutti voi, carissimi Alpini dell'Alta Valle.

Auguri e complimenti quindi, con la certezza di un pieno e gratificante successo per questa manifestazione sportiva che quest'anno si terrà nella bella Santa Brigida.

I più cordiali saluti ed una forte stretta di mano da parte del vostro Presidente.

Antonio Sarti

Il benvenuto del Capogruppo

Dopo esattamente vent'anni, era il 1989, ospitiamo per la terza volta questa manifestazione che raggiunge, pur non dimostrandoli, i suoi primi quarant'anni.

Quarantesimo significativo, carico di storia e di tradizione, forse unica, ed ormai irrinunciabile per i Gruppi Alpini e per la gente dell'Alta Valle Brembana.

Tutti attendono e vivono questa festa di sport e memoria con partecipe entusiasmo per cui piccoli e sparpagliati paesi della valle diventano per alcuni giorni un unico villaggio, dove trovarsi, confrontarsi e sentirsi più uniti ricordando e trasmettendo alle giovani generazioni quei valori di solidarietà, libertà e pace su cui si fonda la nostra nazione che nonni e bisnonni hanno contribuito a costruire con enormi sacrifici.

Per tutto ciò giovani e meno giovani dobbiamo sentirci sì abitanti di questo ormai piccolo mondo, ma prima e soprattutto cittadini italiani che sanno rispettare ed amare la nostra bella Italia.

A nome dei Soci del Gruppo Alpini di Santa Brigida porgo a tutti un deferente caloroso saluto e un cordiale benvenuto.

Il Capogruppo
Doriano Rovelli

Il trofeo Nikolajewka a Santa Brigida

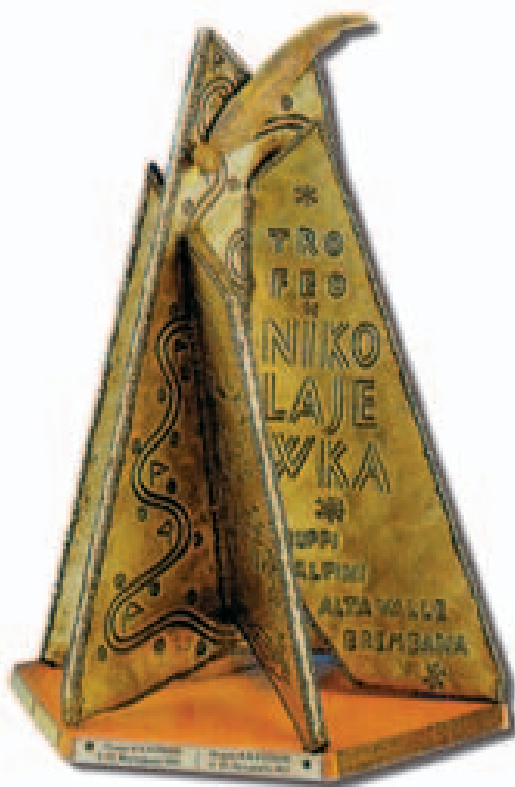
I Gruppi Alpini Alta Valle Brembana di Averara, Branzi, Carona, Cassiglio, Cusio, Foppolo, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio de' Calvi, Olmo al Brembo, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Roncobello, Santa Brigida, Valnegrà, Valtorta;

a perenne memoria di chi, nell'adempimento sofferto del dovere, ha arrossato del suo sangue la distesa innevata russa;

a rievocazione di un passato di patimenti, di abnegazione, di eroismo, e di gloria che ha contraddistinto l'operato degli Alpini in oltre cento anni;

a conferma di una volontà irriducibile di conservare i sacri ideali di Dio, Patria e Famiglia;

indicono e organizzano la terza edizione del terzo ciclo del raduno Alpino che avrà luogo a Santa Brigida (Bergamo) il giorno 22 febbraio 2009 abbinato al "Trofeo Nikolajewka", gara di sci nordico a tecnica classica che si terrà sulla pista di fondo del Monte Avaro di Cusio.



Il Trofeo «Nikolajewka»

*Opera dello scultore
Claudio Nani.*



Due sono le innovazioni che caratterizzano questo terzo ciclo della nostra manifestazione giunta alla sua trentottesima edizione: la prima è il passaggio dalla tradizionale staffetta nordica alla gara individuale; la seconda è l'estendimento della competizione sportiva oltre che ad atleti alpini, ai quali è riservata l'assegnazione del trofeo Nikolajewka, a tutti i tesserati F.I.S.I. che, andranno a competere suddivisi nelle varie categorie dai bambini agli adulti.

Siamo certi che il coinvolgimento dei ragazzi porterà sicuramente nuovo entusiasmo e vitalità alla manifestazione.

Chi meglio di loro potrà recepire, far crescere e trasmettere lo spirito e i valori alpini? A loro vanno pertanto i saluti e gli auguri più affettuosi delle Penne Nere.

Forza ragazzi, nella scuola come in tutte le attività di ogni giorno, siate promotori di quei valori di pace, libertà, solidarietà e fratellanza che gli Alpini hanno sempre condiviso perché danno senso e dignità alla vita dell'uomo.



Santa Brigida

Collocato a 850 mt. s.l.m. al centro della Valle Averara, in un'ampia conca soleggiata, ai piedi del monte Avaro, con lo sfondo del Pizzo dei Tre Signori (m. 2554), il Pizzo Trona e il Passo San Marco, tra i fiumi Stabina e Valmora, il paese di Santa Brigida si apre a ventaglio con le sue tredici frazioni.

Il nome trae origine da Santa Brigida badessa irlandese del V° secolo il cui culto fu portato probabilmente dai monaci irlandesi che scelsero le nostre impervie valli per raggiungere più protetti e sicuri la pianura e portare il loro messaggio di evangelizzazione. Lasciando e tramandando in alcune piccole località la devozione per la loro santa più importante che con San Patrizio è copatrona d'Irlanda (la croce celtica compare anche sullo stemma comunale). I primi abitanti provennero in gran parte dalla Valsassina, come dimostra il fatto che la denominazione di varie attuali frazioni trova esatto riscontro nelle terre oltre il Passo di Baciarmorti.

Santa Brigida in una cartolina degli anni '50



Legati alle vicende storico-religiose della Valsassina furono pure gli abitanti di tutta l'antica Valle Aurera (leggi Averara), soggetti per più secoli agli stessi signori di Milano e alla Pieve di Primaluna. A ricordo di questo antico legame con la diocesi milanese, a Santa Brigida e dintorni si conserva tuttora il rito liturgico ambrosiano.

L'antica chiesa parrocchiale



Santa Brigida e la Valle Averara subirono dapprima l'invasione barbarica, il dominio della famiglia guelfa dei Torriani, le guerre fratricide fra guelfi e ghibellini e la successiva Signoria dei Visconti di Milano che dotarono queste valli di particolari statuti (1313 e 1338) che segnarono l'indipendenza della Valle Averara e della Valsassina.

Durante questo periodo, il centro politico della zona è a Redivo, dove risiede un Vicario, la parrocchia di Santa Brigida è a capo di tutta la Valle Averara e costituisce una delle sette parrocchie della Pieve di Primaluna in Valsassina.

Con l'avvento del dominio della Repubblica di Venezia, la Valle venne divisa in quattro Squadre e Santa Brigida occupò la sola Squadra di Mezzo. Fu questo un periodo di sviluppo economico e artistico per tutta la zona.

Proprio attraverso la Valle Averara transitava l'antica via mercatorum o via dei mercanti, che attraverso il Passo San Marco garantiva un florido scambio commerciale con il centro Europa.

Esistono tutt'oggi fra Santa Brigida e Averara resti di due antiche torri, poste una di fronte all'altra, presso le sponde del torrente Valmora, a salvaguardia della sicurezza e della tranquillità dei luoghi.

Presso la frazione Caprile, esiste ancora un tratto di strada lastricata, resto dell'antica via di scambio commerciale.

Più tardi nel 1592, la via dei mercanti sarà sostituita con la strada Priula (da Alvise Priuli, il Capitano o Rettore veneto che sovrintendeva la provincia e che intraprese la sua costruzione) che collegava la città di Bergamo al Passo San Marco.

L'attività predominante del paese è sempre stata l'agricoltura e

l'allevamento del bestiame, occupazione tipica della zona.

Nella prima metà del secolo scorso si sviluppò fortissimo il fenomeno dell'emigrazione, basti pensare che nel 1925, su circa mille abitanti, 335 erano emigranti.

Il paese possiede antiche tradizioni d'arte; alcuni dei famosi Baschenis, rinomati pittori per varie generazioni, nacquero nella frazione Colla.

Resero famosa con il loro nome la Valle Averara affrescando in varie chiese della nostra provincia e spingendosi fino nelle valli trentine dove moltissime chiese sono state dotate di affreschi da loro firmati.

Da segnalare in particolare le due danze macabre 1519 -1539 dipinte da Simone Baschenis sulla chiesa di Santo Stefano di Carisolo e San Vigilio di Pinzolo considerata un capolavoro del suo genere, studiata e visitata da moltissime persone, dalla quale la gente di Pinzolo trae spunto per una singolare rappresentazione che annualmente con lo sfondo del grandioso affresco illuminato a giorno fa rivivere l'ultima danza quella che rende tutti gli uomini uguali.

Il più famoso dei Baschenis Evaristo, probabilmente non vide mai il paese dei suoi avi essendo nato e morto a Bergamo nel 1600. Non frescante ma pittore sopraffino, le sue nature morte i suoi ritratti gli strumenti musicali sono esposti nei musei e nelle collezioni private d'Italia e del mondo facendo di lui il più affermato e conosciuto esponente della dinastia dei Baschenis che hanno saputo, cosa più unica che rara, abbracciare 200 anni di arte pittorica tramandandola di padre in figlio.

L'antica chiesa parrocchiale del XV secolo, sorta su un luogo di culto precedente oggi più conosciuta come santuario dell'Addolorata, già matrice della Valle Averara, visitata da San Carlo Borromeo nel 1566, oltre al prezioso porticato dotato di affreschi che vanno dal '400 al '700, reca all'interno una serie di affreschi attribuiti ad Angelo Baschenis ('400).

Anche la nuova parrocchiale, recentemente restaurata, costruita del

Panorama di Santa Brigida





1925 su disegno dell'architetto Luigi Angelini (suo è anche lo svettante campanile in serizzo, costruito nel 1933), è ricca di opere d'arte del '600, provenienti dalla chiesa antica.

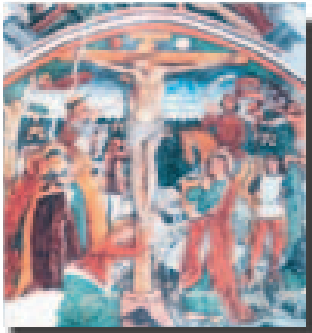
Degni di nota sono anche i tre Oratori dedicati ai santi Rocco, Lorenzo e Giovanni Battista, anch'essi restaurati e dotati ciascuno di preziosi affreschi cinquecenteschi sul fondo dell'abside.

Santa Brigida entrò a far parte della diocesi di Bergamo nel 1785 e fu insignita del titolo di arcipresbiterale con decreto del vescovo Gian Paolo Dolfìn del 12 gennaio 1796.

Dal punto di vista turistico, Santa Brigida è uno dei paesi più frequentati dell'alta Valle Brembana, offre innumerevoli possibilità per trascorrere il tempo libero. Ottimo punto di partenza per tutti gli amanti della montagna, offrendo una vasta scelta fra comode e rilassanti passeggiate o vette più impervie, vi si trovano anche degli ottimi ristoranti.

E' un paese attivo e vivace, ne è conferma la presenza di diversi gruppi di associazioni e volontariato: Alpini, AVIS, AIDO il Corpo bandistico, la Compagnia Filodrammatica, il Gruppo folcloristico "Donne alla fontana", il

Affresco di Cristoforo Baschenis



Club della Pétanque, i Pescasportivi, i Cacciatori, i Gruppi parrocchiali, la biblioteca, l'efficiente Pro-loco e l'ultima nata l'Associazione di volontariato \GAPE poi diffusasi in altri paesi limitrofi.

Attualmente il paese conta circa 600 abitanti e con un numero ancora discreto di famiglie giovani, tenta di resistere all'inarrestabile spopolamento che caratterizza tanti piccoli paesi della nostra alta Valle con la speranza che, scuole, lavoro e servizi più vicini ed efficienti possano frenare questo spiacevole fenomeno.

La Storia del Gruppo

Non appena costruito il Gruppo Alpini Alta Valle Brembana, anche i soci di Santa Birgida aderirono con entusiasmo; già nel 1926 risultano iscritti i Soci: Buzzoni Alfonso fu Angelo, Regazzoni Sebastiano, Calvi Francesco fu Francesco, Santi Carlo fu Giacomo (mutilato), Regazzoni Luigi di Giuseppe, Buzzoni Augusto fu Giuseppe, Santi Ferdinando di Angelo.

Dallo "Scarpone Orobico" del gennaio 1931 risulta che Mismetti Luigi era Fiduciario (responsabile) degli Alpini di Santa Brigida mentre nel 1932 il Socio Santi Michele guidava il Sotto Gruppo di quel paese, al quale erano aggregati anche i soci di Cusio.

Il 21 febbraio 1954 con una cerimonia ufficiale, alla presenza del Generale Giov. Battista Calegari, Presidente della Sottosezione "Alta Valle Brembana", si costituisce il nuovo Gruppo Alpini di Santa Brigida, ed eletto come primo Capogruppo il socio Baschenis Attilio.

Nel 1955 gli succede nell'incarico il socio Rovelli Domenico, che guidò con spirito infaticabile le sorti di questo Gruppo fra i più solerti ed attivi dell'Alta Valle Brembana sino al 1968. Il 3 marzo 1957 venne inaugurata la "Madonnina degli Alpini", costruita interamente dai Soci nei momenti liberi e nei giorni festivi.

Dal 1969 al 1974 guidò il Gruppo il Socio Rovelli Adriano; durante il suo mandato, il 31 gennaio 1971 il Gruppo ospitò per la prima volta il raduno degli Alpini dell'Alta Valle, abbinato alla terza edizione del primo ciclo del Trofeo Nikolajewka vinto dalla squadra di Campelli Cremeno.

Sede del Gruppo



Interno della Sede



Nel 1975 assunse l'incarico di Capogruppo il socio Regazzoni Antonio e nel 1978 riprese ancora Rovelli Domenico sino al 1980 quando alla guida del Gruppo venne eletto il Socio Cattaneo Giuseppe. Tra le numerose iniziative intraprese dal

1954 - Costituzione del Gruppo



Gruppo sotto la sua guida, un secondo raduno degli Alpini dell'Alta Valle Brembana il 5 febbraio 1989 abbinato alla seconda edizione del secondo ciclo del Trofeo Nikolajewka. Inoltre egli riuscì a coronare il sogno degli Alpini di Santa Brigida, ricavando in un edificio di proprietà della cooperativa di consumo di Santa Brigida, una bella sede inaugurata il 13 ottobre 1991, che è diventata punto di ritrovo per i soci e simpatizzanti.

Il 9 ottobre 1994 questo Gruppo ha ricordato il 40° di fondazione ed il 14 agosto 1997 il 40° anniversario della costruzione della Madonnina degli Alpini.

Al Gruppo Alpini di Santa Brigida appartenne il compianto Dottor Giuseppe Berera, capitano medico degli Alpini, nato ad Isola di Fondra il 2 giugno 1915

da famiglia di Valleve, esercitò a lungo la professione di medico nei paesi dell'alta valle, dimorando a Santa Brigida. Fu medico condotto di Cassiglio, Ornica e Valtorta; morì il 13 gennaio 1976; è ricordato ancor oggi fra gli Alpini dell'alta Valle per la sua giovialità.

A lui gli Alpini di Santa Brigida dedicarono negli anni settanta il "Trofeo Berera", gara di corsa in montagna nel giorno della Madonna Addolorata.

Il Gruppo annovera tra i suoi iscritti il Colonnello Tino

La Madonnina degli Alpini



Mismetti della Scuola Militare di Aosta, ora in pensione, già selezionatore della squadra nazionale di Biathlon, nonché a tutt'oggi unico atleta di Santa Brigida ad aver partecipato alle Olimpiadi a Cortina d'Ampezzo nel 1956.

Il Gruppo di Santa Brigida forte di un buon numero di atleti alpini si è imposto alle gare sciistiche sia a livello vallare che sul territorio provinciale e regionale con i forti atleti di fondo Buzzoni Ruben e Regazzoni Omar. Dal 1998 guida questo Gruppo il socio Rovelli Dorianò che aveva precedentemente ricoperto l'incarico di Segretario.

Durante i cinquantacinque anni di vita, numerose e svariate sono state le iniziative promosse da questo Gruppo, oltre a quelle già descritte sia di carattere sportivo, ricreativo, sociale, culturale e nell'ambito della solidarietà. Nell'ambito culturale si vuole ricordare l'allestimento nel 1998 della mostra fotografica "Le Foto del Giana", oltre duemila fotografie che raccontano la vita di Santa Brigida dagli anni Trenta agli Anni Sessanta. E' doveroso ricordare il sostegno degli Alpini alla Banda Musicale di Santa Brigida e la collaborazione al Fascicolo "I canti degli Alpini" del gruppo di canto popolare "Le donne alla fontana".

Nel campo della solidarietà i Soci di Santa Brigida hanno risposto con entusiasmo a tutte le iniziative promosse sia a livello provinciale che nazionale dell'Associazione Alpini.

Inoltre il gruppo si è fatto promotore di una iniziativa denominata "Solidarietà Valle Averara" che oltre gli Alpini di Averara e Cusio, coinvolge altri gruppi presenti sul territorio e che operano nei settori sportivo, ricreativo e culturale con l'obiettivo di raccogliere fondi per i casi di più urgente bisogno.

Nel 2006 si realizza un desiderio del direttivo e dei Soci, grazie anche all'interessamento e alla disponibilità del compianto Socio e Sindaco Giuseppe Regazzoni (Bepi) i locali della sede vengono acquistati dal comune e ridati nel contempo in uso al Gruppo che a suo tempo ristrutturò.

Attualmente il Gruppo conta 75 soci effettivi ed una trentina di Soci aggregati (amici).

Il Gruppo nell'anniversario del 40° di fondazione



Perché ricordare Nikolajewka

Dai ricordi di Silvio Carminati

Ufficiale degli Alpini - Reduce di Nikolajewka - Medaglia d'argento al valor militare.

“Ad ogni inverno che ritorna, ad ogni neve che cade, la visione angosciata dei fratelli disseminati sulla coltre bianca e gelata, naufraghi senza meta e senza speranza, si ripresenta e si rinnova ed intensifica il ricordo di Nikolajewka grondante del sangue di tanti Alpini.

In questo villaggio sperduto nella steppa, prima ignoto ed ignorato, poi balzato alla ribalta della storia, si è svolta tra i resti del Corpo d'Armata Alpino ed i russi, una battaglia che per sperequazione di mezzi e per il suo svolgimento drammatico, è da considerare unica nella storia e giustamente è stata chiamata “Battaglia dei giganti”, dove lo spirito prevalse sulla forza brutta e la volontà e la fede sull'avversa fortuna.

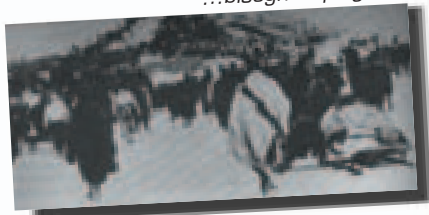
A Nikolajewka gli Alpini, quelli della Tridentina soprattutto, perché su di loro gravò interamente il peso di una tragica odissea così da riassumere in sé le sofferenze, il coraggio e l'ardimento di tutti, hanno scritto l'ultima pagina, la più sublime, di patimento e di valore, l'ultimo e grande episodio di eroismo e di forza. Dopo aver trascinato per lunghi giorni, in un cammino seminato di sangue e di morte, in marce estenuanti e senza tregua, senza respiro e senza riposo e durissimi combattimenti, piaghe e carni aperte, lasciando nella steppa lacrime, dita mozzate, piedi verdi in cancrena, ridotti ormai a larve di uomini affamati, congelati,

sfigurati dal gelo, dalle fatiche e dagli stenti, martoriati dalle ferite, troveranno a Nikolajewka ancora la forza di spezzare il cerchio implacabile di fuoco e di ferro, aprendo un varco verso la salvezza e la libertà a loro e alla marea di sbandati di ogni reparto, sui cui volti sfigurati e nei cui occhi esterefatti e deliranti si confondevano l'angoscia e la speranza che i gagliardi Alpini permettessero loro di rivedere la Patria, il focolare, ove mamma e spose ignare della tragedia, attendevano fiduciose.

Ma l'ultima battaglia della salvezza quanto sangue, quanti morti ha preteso!

A quante migliaia ammontano uniti a quelli abbandonati ai margini della pista ghiacciata, falciati dal fuoco nemico, dal gelo, dall'esaurimento. Come sia stato possibile il miracolo Nikolajewka, dove il nemico aveva schierato truppe fresche, fortemente equipaggiate, deciso ad annientarci definitivamente, seppellendo per sempre il ricordo di una leggendaria vicenda e di un calvario indecifrabile, nessuno riuscirà mai a capire.

...bisogna ripiegare...



A dorso di mulo



La colonna nei pressi di Nikolajewka



Nessuno mai potrà umanamente spiegare come uomini allo stremo delle forze e della resistenza, pressoché disarmati, abbiamo potuto trasformarsi in giganti, che né cannoni, né mitragliatrici riusciranno ad arrestare. Sotto una massa di fuoco micidiale scendendo allo scoperto per la discesa bianca di una grande balca, si scaglieranno contro il nemico che sgomento e sconcertato di fronte a tanto slancio, non potrà che abbandonare il campo lasciando sul terreno morti ed armi di ogni genere.

Ecco perché Nikolajewka non si può dimenticare, ecco perché vogliamo che l'olocausto di tanti Alpini sia sempre degnamente ricordato senza reticenze e senza ombre, accumulando nel ricordo dei Caduti tutti coloro che pur essendo tornati alle loro case, non hanno più trovato le energie e gli entusiasmi della loro giovinezza e si sono spenti nel silenzio perché le loro anime sono rimaste paralizzate sugli orrori della steppa accanto alle migliaia di fratelli rimasti nell'immensa distesa ghiacciata senza una croce.



Santa Messa sul Don

Un pensiero riverente vada al dolore delle mamme e delle spose che tanto hanno atteso e forse ancora attendo l'impossibile ritorno dei loro cari.

Alpini di Russia, Alpini di Nikolajewka finché vivrà un Alpino degno della sua penna, non sarete dimenticati e sempre avrete onore di pianto ove, come dice il poeta sia santo e lacrimato il sangue per la patria versato e finché il sole risplenderà sulle sciagure umane."



I feriti sulle slitte

Da "Il sergente nella neve – Ritorno sul Don"

di Mario Rigoni Stern

".....Attraverso la steppa si snodava la colonna che poi spariva dietro la collina, lontano. Era una striscia come una S nera sulla neve bianca.

Mi sembrava impossibile che ci fossero tanti uomini in Russia, una colonna così lunga. Quanti caposaldi come il nostro eravamo? Una colonna lunga che per tanti giorni doveva restarmi negli occhi e nella memoria....."

".....Ora non c'è più il sole e si cammina ancora. Muti, con le teste basse, camminiamo barcolloni, cercando di mettere i piedi sulle peste del compagno che sta davanti. Perché camminiamo così? Per cadere sulla neve un po' più avanti e non alzarci più....."

".....Nessuno di noi parla. Sediamo sulla neve con la coperta sulle spalle uno vicino all'altro. Siamo ghiaccio dentro e fuori, eppure siamo ancora vivi. Levo dallo zaino la scatoletta di carne di riserva. L'apro, ma mi sembra di masticare ghiaccio, non ha nessun gusto e non vuole andarmi giù; riesco a mangiarne metà e il resto lo ripongo nello zaino....."

".... .Molti dei miei compagni cadono, altri corrono verso la breve scarpata della ferrovia, raggiungono le rotaie e li ricevono un'altra raffica come una grandinata. Ne cadono ancora due o tre. Io mi precipito per unirmi ai rimasti. Le pallottole battono sulle rotaie con rumore di tempesta e mandano scintille, ma riesco a rotolare dall'altra parte. Sono ultimo dietro agli scampati che si arrampicano nella neve.

Sento qualcuno che geme e invoca aiuto. Mi avvicino. E' un alpino che era al mio caposaldo sul Don. E' ferito alle gambe e al ventre da schegge d'anticarro. Lo circondo con le braccia sotto le ascelle e lo trascino. Ma faccio troppa fatica e me lo carico sulle spalle. I russi ci sparano con l'anticarro. Sprofondo nella neve, avanzo, cado e l'alpino geme. Non ho proprio la forza di continuare a portarlo. Riesco tuttavia a portarlo dove i colpi non arrivano. Resta qui, gli dico, - Ti mando a prendere con la slitta. E fatti coraggio perché non sei grave -."

".... Un giorno trovo sulla neve una tavoletta gialla; la raccolgo e mangio; sputo subito. Chissà che diavolo è. Lo sputo è giallo. Ha un gusto tremendo. Sputo e sputo giallo, mangio neve e sputo giallo, dove cade lo sputo la neve attorno si fa gialla. Per tutto il giorno ho sputato giallo e per tutto il giorno ho avuto quel sapore in bocca. Chissà che diavolo era quella roba; forse anticongelante per i motori o esplosivo. Ma sono solo e non m'importa del mio sputo giallo sulla neve né della dissenteria....."

".....La piaga del piede s'era fatta purulenta e puzzava, camminando ne sentivo l'odore e la calzas'era attaccata. Mi faceva male: era come se uno mi avesse piantato i denti nel piede e non mollasse. Le ginocchia scricchiolavano, ad ogni passo facevano cric crac, cric crac. Camminavo con passo regolare, ma ero lento e anche sforzandomi non ero capace di tenere un'andatura più svelta. In un orto avevo preso un bastone e mi appoggiavo a quello....."

".....Ecco, sono ritornato a casa ancora una volta; ma ora so che laggiù tra il Donetz e il Don, è diventato il posto più tranquillo del mondo. C'è una grande pace, un grande silenzio, un'infinita dolcezza.

La finestra della mia stanza inquadra boschi e montagne, ma lontano, oltre le Alpi, le pianure, i grandi fiumi, vedo sempre quei villaggi e quelle pianure dove dormono nella loro pace i nostri compagni che non sono tornati a baita.

Edizione del 31 gennaio 1971

Terza edizione del primo ciclo

Comitato Organizzatore: Carminati Silvio (Presidente Comitato), Begnis Fausto (Consiglieri A.N.A. Bergamo) Baschenis Luigi Ettore (Ispettore A.N.A. di zona), Donati Attilio, Rovelli Adriano (Sindaco di Santa Brigida), Busi Piero (Presidente Sci Club Alta Valle Brembana), Ticozzi Ismaele, Salvini Pietro Vincenzo, Colombi Armando e tutti i Capogruppo A.N.A. Alta Valle Brembana

Capogruppo Alpini: Rovelli Adriano

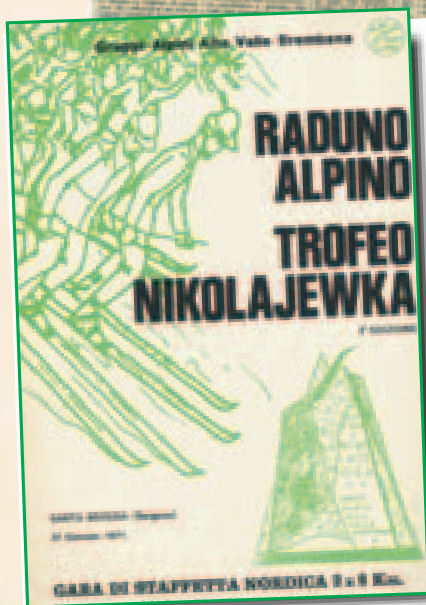
Squadra vincitrice: A.N.A. Campelli Cremeno con Combi Pietro, Combi Giorgio, Combi G. Pietro



da "L'Eco di Bergamo"
del 31 gennaio 1971



da "L'Eco di Bergamo"
del 28 gennaio 1971



da "L'Eco di Bergamo"
del 3 Febbraio 1971

RADUNO ALPINO TROFEO NIKOLAJEWKA

PER LA DISPUTA DEL TROFEO NIKOLAJEWKA

Alpini di tutta la Lombardia al grande raduno di Santa Brigida

Alle variegate del mattino si ergono le tradizionali gara di staffetta maschile

La Brigida, 3. — Una ventata di brezza, ancora tiepida, ma con qualche colpo di vento, ha accompagnato il grande raduno alpino di Santa Brigida, che si è svolto in questi giorni. La manifestazione, che si svolge ogni anno, ha visto la partecipazione di numerosi alpini di tutta la Lombardia. Le gare di staffetta maschile, che si sono svolte nel pomeriggio, hanno visto la partecipazione di numerosi alpini di tutta la Lombardia. Le gare di staffetta maschile, che si sono svolte nel pomeriggio, hanno visto la partecipazione di numerosi alpini di tutta la Lombardia. Le gare di staffetta maschile, che si sono svolte nel pomeriggio, hanno visto la partecipazione di numerosi alpini di tutta la Lombardia.

IN OCCASIONE DEL TROFEO NIKOLAJEWKA

Migliaia di Alpini in festa a S. Brigida

La Brigida, 3. — Migliaia di alpini di tutta la Lombardia si sono radunati a Santa Brigida per la disputa del Trofeo Nikolajewka. Le gare di staffetta maschile, che si sono svolte nel pomeriggio, hanno visto la partecipazione di numerosi alpini di tutta la Lombardia. Le gare di staffetta maschile, che si sono svolte nel pomeriggio, hanno visto la partecipazione di numerosi alpini di tutta la Lombardia.

da "L'Eco di Bergamo"
dell'1 Febbraio 1971

Edizione del 5 febbraio 1989

Seconda edizione del secondo ciclo

Comitato Organizzatore: Carminati Silvio (Presidente Comitato), Bianchi Claudio (Direttore), Geneletti Carlo (Sindaco di Santa Brigida), Busi Pietro (Presidente Sci Club Alta Valle Brembana), Rovelli Marco (Segretario), Paganoni Felice, Regazzoni Claudio, Arioli Giacomo, Piccoli Italo, Baetta Isidoro, Calegari Marcello (Consiglieri), e tutti i Capigruppo A.N.A. Alta Valle Brembana

Capogruppo Alpini: Cattaneo Giuseppe

Squadra vincitrice: A.N.A. Valpiana con Carrara Ermanno, Bianzina Carlo, Carrara Benedetto

da "L'Eco di Bergamo"
del 9 Febbraio 1989



Un momento delle premiazioni.



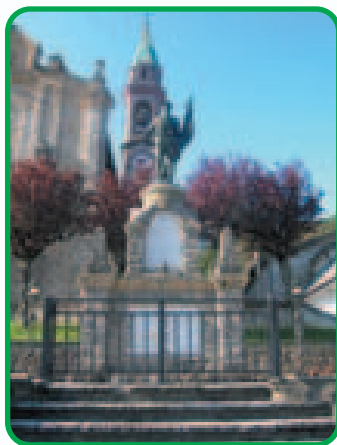
Discorso ufficiale del Presidente Crepaldi



Caduti di S. Brigida

PRIMA GUERRA MONDIALE:

Baschenis Enrico
Santi Battista
Paleni Giuseppe
Geneletti Giacomo
Regazzoni Francesco
Santi Battista
Valcher Basilio
Giupponi Tommaso
Regazzoni Giuseppe
Buzzoni Faustino
Cattaneo Daniele
Buzzoni Ferdinando
Baschenis Domenico
Regazzoni Pietro
Regazzoni Carlo
Regazzoni Giuseppe
Santi Giannetto
Borsotti Giovanni
Regazzoni Andrea
Buzzoni Giovanni
Milesi Domenico
Baschenis Angelo



Il Monumento ai Caduti di S. Brigida

SECONDA GUERRA MONDIALE:

Regazzoni Gianbattista
Regazzoni Giuseppe
Calvi Felice
Santi Luigi
Calvi Gian Battista
Regazzoni Giovanni
Geneletti Pietro
Regazzoni Guido
Regazzoni Rino
Regazzoni Luigi
Calvi Gian Battista
Calvi Bruno
Calvi Giuseppe

Reduci di Nikolajewka dell'Alta Valle Brembana

Bonzi Franco
Calvi Antonio
Donati Carlo

Gervasoni Basilio
Lazzaroni Fortunato
Migliorini Giovanni

Milesi Alessandro
Paleni Pasquale



*Piazza Brembana: cippo dedicato dai
Reduci ai Caduti e Dispersi nella steppa russa.*

Programma

Sabato 14 Febbraio 2009

Ore 20,45 "Nikolajewka ci sono anch'io" testimonianze, racconti e canti della battaglia di Nikolajewka, presso la Sala Comunale Polivalente. Ingresso gratuito

Sabato 21 Febbraio 2009

Ore 19,30 Serata gastronomica e folcloristica a Santa Brigida

Ore 20,30 "L'asino dell'Alpino Tobia" racconto di un Alpino di Santa Brigida, presso la Sala Comunale Polivalente. Ingresso gratuito

Ore 21,00 Ballo liscio

Ore 23,00 Estrazione della lotteria

Domenica 22 Febbraio 2009

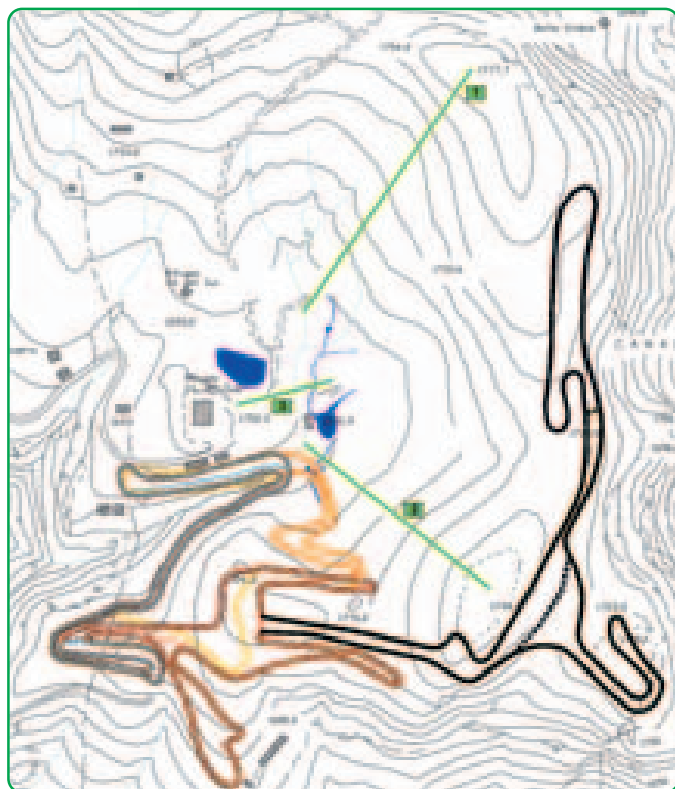
Ore 9,00 Ritrovo concorrenti sulla pista di fondo del monte Avaro a Cusio.

Ore 9,30 Partenza della gara.

Ore 12,00 Pranzo ufficiale

Ore 14,00 Sfilata del corteo e omaggio al Monumento ai Caduti

Ore 15,00 S. Messa - Discorso commemorativo - Premiazioni



LEGENDA

- Pista esistente (CROCIATA P.I.S.)
 - Tracciato pista per dispendi (A.V.A.)
 - Possibili varianti pista per dispendi
 - Tracciato pista turistica (A.V.A.)
 - Possibili varianti tracciato pista turistica
 - Tracciato pista campo scuola (A.V.A.)
- | | |
|---|---|
| 1 | PRIMA BOCCA "LACETTO" |
| 2 | PRIMA BOCCA "MANTELLO" |
| 3 | PRIMO NOSTRO TRASPORTATORE PER SEIATORI |

*Pista
di fondo*

Regolamento

I Gruppi Alpini Alta Valle Brembana e lo Sci Club Roncobello indicano ed organizzano per il giorno 22 Febbraio 2009 a Santa Brigida (Bg) una gara di sci nordico a tecnica classica abbinata al Trofeo Nikolajewka.

1) Alla gara sono ammessi atleti ed atlete tesserati F.I.S.I. anno 2008/2009 delle seguenti categorie:

Baby sprint	2002-2001	Allievi	1994-1993
Baby	2000-1999	Aspiranti	1992-1991
Cuccioli	1998-1997	Juniores	1990-1989
Ragazzi	1996-1995	Seniores	1988 e precedenti

TUTTI GLI ATLETI DOVRANNO ESSERE IN REGOLA CON I CERTIFICATI MEDICI DI IDONEITA' ALLO SPORT AGONISTICO, COME DA DISPOSIZIONE DI LEGGE.

2) Percorsi di gara

Baby sprint (M/F)	Km. 0,8	Allievi (F)	Km. 4
Baby (M/F)	Km. 1,6	Allievi (M)	Km. 5
Cuccioli (M/F)	Km. 2,5	Asp. Jun. Senior (F)	Km. 5
Ragazzi (F)	Km. 3	Asp. (M)	Km. 7,5
Ragazzi (M)	Km. 4	Asp. Jun. Senior (M)	Km. 7,5

LA GARA E' A TECNICA CLASSICA

3) Le iscrizioni nominative, corredate dal codice dell'atleta, punteggio FIS, anno di nascita (per le categorie giovani) e dal nome e codice della società, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 22:00 di venerdì 20 Febbraio 2009 accompagnate dalla quota di iscrizione di € 4,00 per ogni concorrente, al Comitato Organizzatore specificando per quale gruppo gli Atleti alpini concorrono. Le iscrizioni dovranno essere effettuate per iscritto dalla Società di appartenenza allo Sci Club Roncobello telefax 0345 84453 o al Comune di Santa Brigida telefax 0345 88695 specificando per quale Gruppo di Atleti Alpini concorrono.

4) Per le squadre composte da atleti alpini che concorrono come Gruppo ANA è richiesto inoltre il tesserino dell'anno antecedente ed in corso, rilasciato dall'Associazione Nazionale Alpini attestante il Gruppo di appartenenza. Lo stesso dovrà essere esibito al ritiro del pettorale. Le squadre dei Gruppi ANA possono comprendere due atleti non di appartenenza al Gruppo che si iscrive.

5) Il sorteggio per gli ordini di partenza avrà luogo nella Sede organizzativa presso il Municipio di Santa Brigida alle ore 17:00 di sabato 21 Febbraio 2009 alla presenza della Giuria e dei Rappresentanti delle Società iscritte, saranno escluse dal sorteggio tutte le iscrizioni incomplete e presentate in ritardo. I gruppi di merito e l'ordine di partenza verranno stabiliti a norma di regolamento, tenendo conto delle condizioni della neve e meteorologiche.

6) La distribuzione dei pettorali sarà fatta presso la Sede organizzativa sino ad un'ora prima della partenza della gara, quindi presso la partenza.

7) La partenza del primo concorrente verrà data alle ore 9:30, eventuali spostamenti saranno resi noti con appositi comunicati.

8) Verranno stilate le seguenti classifiche:

Individuali:

Baby Sprint (M/F)	Km. 0,8	Allievi (F)	Km. 4
Baby (M/F)	Km. 1,6	Allievi (M)	Km. 5
Cuccioli (M/F)	Km. 2,5	Asp. Jun. Senior (F)	Km. 5
Ragazzi (F)	Km. 3	Asp. (M)	Km. 7,5
Ragazzi (M)	Km. 4	Jun. Senior (M)	Km. 7,5

A Squadre:

Verranno considerate tutte le categorie sommando i punteggi di tutti gli atleti classificati (Vedi tabella T3 Agenda dello Sciatore)

Classifica a squadre ANA

Il Trofeo Nikolajewka riservato alle squadre ANA verrà assegnato alla squadra che otterrà il miglior piazzamento con la somma dei tre migliori tempi degli atleti alpini. L'assegnazione del Trofeo non è definitiva ed il Gruppo vincente è tenuto a rimetterlo in palio nella successiva edizione.



9) Le premiazioni avranno luogo dopo la manifestazione patriottica alle ore 15:00.

10) Il Comitato Organizzatore si riserva di apportare al presente regolamento eventuali modifiche ritenute necessarie per la miglior riuscita della manifestazione.

11) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vigono le disposizioni del R.T.F. e R.O.F.

12) La Società Organizzatrice declina ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni che potessero toccare a concorrenti, a terzi ed alle cose prima, durante e dopo la gara; inoltre declina ogni responsabilità per la mancanza di idoneità fisica dei concorrenti.

13) Eventuali reclami dovranno pervenire per iscritto, previo versamento di € 25,00 (rimborsabili in caso di accettazione del reclamo) entro mezz'ora dall'esposizione delle classifiche.

Servizi logistici

Carabinieri Comando Stazione - Piazza Brembana	0345.81033
Corpo Forestale - Piazza Brembana	0345.81063
Municipio di Santa Brigida	Tel. 0345.88031 Fax 0345.88695
Ospedale S. Giovanni Bianco	0345.27111
Parrocchia di Santa Brigida	0345.88035
Pro Loco	0345.88219
Pronto Soccorso	118
Soccorso Alpino	0346.23123
Vigili del Fuoco	115

Comitato organizzatore

BASCHENIS Luigi	Presidente Onorario Comitato
CURTI Giovanni	Presidente Comitato
BOFFELLI Roberto	Segretario Comitato
BONZI Angelo	Consigliere Comitato
CALEGARI Marcello	Consigliere Comitato
GIANATI Giordano	Consigliere Comitato
QUARTERONI Luciano	Consigliere Comitato
ROVELLI Dorianò	Capogruppo Alpini S. Brigida
MUSATI Roberto	Presidente Sci Club Roncobello
CALVI Cesare	Coordinatore Sci Club
e tutti i Capigruppo Alta Valle Brembana	

Comitato tecnico di gara

MONACI Luciano	Direttore di gara
MILESI Emiliano	Direttore di pista
ARIOLI Giacomo	Responsabile di pista
MIGLIORINI Antonio	Responsabile di pista
Direttore Servizi Cronom.	Designato F.I.C.
PIRLETTI Carlo	Capo controlli
GHIRINGHELLI Marco	Cronista di gara

Giuria

Giudice di gara	Designato F.I.S.I.
MONACI Luciano	Direttore di gara
MILESI Emiliano	Direttore di pista
Giudice partenza	Designato F.I.S.I.
Giudice arrivo	Designato F.I.S.I.

Servizio cronometraggio

Federazione Italiana Cronometristi Bergamo

Servizio sanitario

Medico: GAMBARELLI dott. Marino (Capitano Medico degli Alpini)

Servizio stampa - TV

"L'Eco di Bergamo" - "Il Giornale di Bergamo" - "Il Giorno" - "L'Alpino"
"Scarpone orobico" - "TV Bergamo" - "Video Bergamo"

Servizio informazioni

Comune di S. Brigida - Tel. 0345.88031 - Fax 0345.88695
info@comunesantabrigida.bg.it - www.comunesantabrigida.bg.it
Sci Club Roncobello - Tel. e Fax 0345.84453
www.bergamonews.it - www.alpini-alta.vallebrembana.org

Comitato d'onore

PERONA Corrado	Presidente Nazionale A.N.A.
SARTI Cav. Antonio	Presidente Sezione A.N.A. di Bergamo
ANDREANA Dott. Camillo	Prefetto di Bergamo
ROTONDI Dott. Dario	Questore di Bergamo
BETTONI Geom. Valerio	Presidente Amministrazione Provinciale
MAGNANI Col. Carlo Maria	Comandante Presidio Militare BG-BS
TORTORELLA Col. Roberto	Comandante Provinciale Carabinieri di Bergamo
TROTTA Col. Giancarlo	Comand. Provinciale Guardia Finanza di Bergamo
RONDI Dott.ssa Tecla	Assessore Provinciale Sport
BUSI Cav. Uff. Piero	Presidente Comunità Montana Valle Brembana
BENTIVOGLI Ten. Filippo	Comandante Carabinieri di Zogno
REGAZZONI Carluccio	Vicesindaco di S. Brigida
MARTELENGO M.Ilo Capo Giovanni	Com. Staz. Carabinieri di Piazza Brembana
MAZZUCCONI Don Andrea	Arciprete di Santa Brigida
VALENTI Dott. Aldo	Coordinatore Forestale Prov. Bergamo
PATERNOSTER Isp. Bruno	Com.te Staz. Forestale di Piazza Brembana
MILESI Vittoriano	Presidente Provinciale F.I.S.I.
PERSONENI Carlo	Presidente B.I.M.
VALOTI Paolo	Presidente C.A.I. di Bergamo
MOLINARI Gianni	Presidente C.A.I. di Piazza Brembana
SALVINI Cav. Vincenzo	Iniziatore Trofeo Nikolajewka
MISMETTI Col. Tino	Santa Brigida

TUTTI I SINDACI DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE BREMBANA

Albo d'oro Trofeo Nikolajewka

1969 - 1 Edizione Mezzoldo, 23 Febbraio 1969

A.N.A. OLTRE IL COLLE

Ceroni Franco, Carrara Luigi, Carrara Ugo.

1970 - 2 Edizione Roncobello, 15 Febbraio 1970

A.N.A. CAMPELLI CREMENO

Combi Pietro, Combi Giorgio, Combi G. Pietro

1971 - 3 Edizione S. Brigida, 31 Gennaio 1971

A.N.A. CAMPELLI CREMENO

Combi Pietro, Combi Giorgio, Combi G. Pietro

1972 - 4 Edizione Piazza Brembana, 23 Gennaio 1972

A.N.A. OLTRE IL COLLE

Carrara Lino, Carrara Luigi, Bertolazzi Gerardo.

1973 - 5 Edizione Carona, il Febbraio 1973

A.N.A. OLTRE IL COLLE - Carrara Lino, Carrara

Luigi, Bertolazzi Gerardo

1974 - 6 Edizione Averara, 3 Febbraio 1974

A.N.A. RONCOBELLO - Peroni Emilio, Gervasoni

Silvio, Milesi Osvaldo

1975 - 7 Edizione Branzi, 2 Febbraio 1975

A.N.A. RONCOBELLO - Gervasoni Silvio, Bonaldi

Virginio, Milesi Osvaldo

1976 - 8 Edizione Cusio, 22 Febbraio 1976

A.N.A. SOVERE - Amighetti G. Antonio, Bonetti Ivan,

Balduzzi Italo

1977 - 9 Edizione Valtorta, 6 Febbraio 1977

A.N.A. SOVERE - Amighetti G. Antonio, Bonetti Ivan,

Balduzzi Italo

1978 - 10 Edizione Piazzatorre, 12 Febbraio 1978

A.N.A. OLTRE IL COLLE - Bertolazzi Gerardo,

Carrara Lino, Ceroni Giovanni

1979 - 11 Edizione Olmo al Brembo, 4 Febbraio 1979

A.N.A. SOVERE - Pegurri Marino,

Bonetti Ivan, Amighetti G. Antonio

1980 - 12 Edizione Isola di Fondra, 3 Febbraio 1980

A.N.A. CLUSONE - Balduzzi Italo,

Barzasi Franco, Bonetti Ivan

1981 - Raduno Alpino a Bordogna

1982 - Raduno Alpino a Ornica

1983 - 13 Edizione Foppolo, 6 Febbraio 1983

A.N.A. DOSSENA - Bianzina Carlo, Bianzina Ettore,

Barzasi Franco

1984 - 14 Edizione Cassiglio, 5 Febbraio 1984

A.N.A. DOSSENA - Arrigoni Natalino, Bianzina Carlo,

Bianzina Ettore

1985 - 15 Edizione Moio de'Calvi, 3 Febbraio 1985

A.N.A. DOSSENA - Arrigoni Natalino, Bianzina Carlo,

Bianzina Ettore

1986 - 16 Edizione Valnegra, 9 Febbraio 1986

A.N.A. VALPIANA - Carrara Ermanno, Carrara

Marco, Carrara Benedetto

1987 - 17 Edizione Lenna, 1 Febbraio 1987

A.N.A. CLUSONE - Zucchelli Tiziano, Barzasi Franco,

Mosconi Maurizio

1988 - 1 Edizione - Secondo Ciclo

Valtorta, 7 Febbraio 1988

A.N.A. VALPIANA

Carrara Benedetto, Bianzina Carlo, Buzzoni Rubens

1989 - 2 Edizione - Secondo Ciclo

Santa Brigida, 5 Febbraio 1989

A.N.A. VALPIANA

Carrara Ermanno, Bianzina Carlo, Carrara Benedetto

1990 - 3 Edizione - Secondo Ciclo

Piazza Brembana, 4 Febbraio 1990

A.N.A. CREMENO

Devizzi Oriano, Devizzi Lorenzo, Arrigoni Natalino

1991 - 4 Edizione - Secondo Ciclo

Mezzoldo, 3 Febbraio 1991

A.N.A. PIAZZA BREMBANA

Berbenni Roberto, Bianzina Carlo, Lazzaroni Fabio

1992 - 5 Edizione - Secondo Ciclo

Carona, 2 Febbraio 1992

A.N.A. SANTA BRIGIDA

Buzzoni Ruben, Bianzina Carlo, Cavagna Ferdinando

1993 - 6 Edizione - Secondo Ciclo

Roncobello, 31 Gennaio 1993

Non disputata per mancanza di neve.

1995 - 7 Edizione - Secondo Ciclo

Molo de' Calvi, 5 Febbraio 1995

Non disputata per disposizione Organi Sportivi.

1996 - 8 Edizione - Secondo Ciclo

Valnegra, 28 Gennaio 1996

A.N.A. - LEFFE

Bianzina Carlo - Mosconi Maurizio - Rottigni Andrea

1997 - 9 Edizione - Secondo Ciclo

Piazzatorre - 12 Gennaio 1997

A.N.A. S. BRIGIDA

Pasini Maurizio - Buzzoni Ruben - Bianzina Carlo

1998 - 10 Edizione - Secondo ciclo

Ornica - 11 Gennaio 1998

A.N.A. S. BRIGIDA

Regazzoni Omar - Sormani Innocente - Buzzoni Ruben

1999 - 11 Edizione - Secondo Ciclo

Isola di Fondra - 10 Gennaio 1999

A.N.A. S. BRIGIDA

Buzzoni Ruben - Regazzoni Omar - Gervasoni Giacomo

2000 - 12 Edizione - Secondo Ciclo

Cusio 16 Gennaio 2000

A.N.A. CUSIO

Regazzoni Omar - Radovan Matteo - Buzzoni Ruben

2001 - 13 Edizione - Secondo Ciclo

Branzi 14 Gennaio 2001

A.N.A. S. BRIGIDA

Buzzoni Ruben - Pirola Corrado - Regazzoni Omar

2002 - 14 Edizione - Secondo Ciclo

Averara 3 Febbraio 2002

A.N.A. S. BRIGIDA

Buzzoni Ruben - Pirola Corrado - Sormani Innocente

2003 - 15 Edizione - Secondo Ciclo

Foppolo 19 Gennaio 2003

A.N.A. LUINO

Frigerio Giuseppe - Cortoni Stefano - Barzaghi Paolo

2004 - 16 Edizione - Secondo Ciclo

Lenna 18 Gennaio 2004

A.N.A. CREMENO

Berbenni Roberto - De Vizzi Lorenzo - Melesi Andrea

2005 - 17 Edizione - Secondo Ciclo

Cassiglio 16 Gennaio 2005

A.N.A. SERINA

Carrara Michele - Pirola Corrado - Carrara Ronald

2006 - 18 Edizione - Secondo Ciclo

Olmo al Brembo 15 Gennaio 2006

A.N.A. GROMO

Giudici Simone - Bonetti Pietro - Zucchelli Mauro

2007 - 1 Edizione - Terzo Ciclo

Valtorta 18 Febbraio 2007

A.N.A. SERINA

Pirola Corrado - Scanzi Massimo - Bonaldi Alessandro

2008 - 2 Edizione - Terzo Ciclo

Roncobello 10 Febbraio 2008

A.N.A. GROMO

Bonetti Pietro - Zucchelli Mauro - Giudici Simone



**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
FINITURE EDILI
IMBIANCATURE**

Via Carole. 8
24010 - Santa Brigida - Bg -
Tel. 0345.68229
Cell. 335.6271772



Albergo Rifugio Monte Avaro

di Paleni Oscar

Loc. Piani dell'Avaro
24010 Cusio (Bg)
Tel. 0345.88270 - Fax 0345.88742
info@rifugiomonteavaro.bg.it
www.rifugiomonteavaro.bg.it



MACELLERIA PAGANONI STEFANO

**Carni pregiate
ed insaccati di
produzione propria**



Via Muggiasca nr. 13
24010 Santa Brigida (Bg)
Tel. 0345.88363

*Bar Sport
Gelateria
prod. propria
Giornali
Tabacchi*

Via Muggiasca, 22
24010 S. Brigida (Bg)
Tel. 0345.88145



REGAZZONI
ANTONIO
COSTRUZIONI SRL

Impresa Edile Stradale

**OLMO AL BREMBO
(BG)**

Via Roma, 101
Tel. 0345.87015
Fax 0345.87015

ARREDO 2

*di Regazzoni
& Milesi s.n.c.*



Mobili su misura classici e moderni

Via Roma, 14
Piazza Brembana (Bg)
Tel. 0345.81345

Via Carale, 18
S. Brigida (Bg)
Tel. 0345.80325

BAP



TERRY

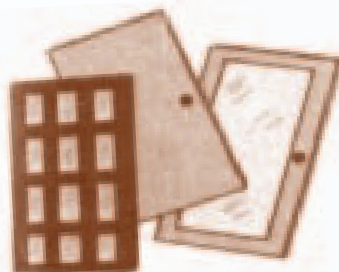
di Buzzoni Roberto

Via Muggiasca, 3 - Tel. 0345.88052
S. Brigida (Bg)

Falegnameria

**F.lli Cattaneo
s.n.c.**

di Cattaneo Dario & C.



Via Casela - Tel. 0345.88688
24010 S. Brigida (Bg)

Non solo pane

Forno di Luciano & Elisabetta



**Produzione propria di pane,
pizza, focacce, torte, colombe,
panettoni, gnocchi**

Via Colla, 5 - S. Brigida (Bg)
Cell. 329.9512580

IMPRESA
SANTI
S. Brigida (BG)



**LAVORI EDILI
SCAVI**

LAVORAZIONE FERRO

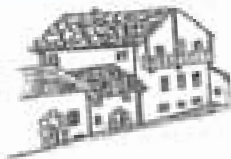
Via Gerro, 1 - Cell. 339.7918760
Tel. 0345.88366 - Fax 0345.81284
24010 Santa brigida (Bg)



**ONORANZE FUNEBRI
DONATI**

Via B. Belotti, 121 - 24014 Piazza Brembana
Tel. 0345.81284 - Cell. 335.7030748

**Impresa
Geneletti
Marco**



**Ristrutturazioni - Scavi
Nuove costruzioni
Tetti in ardesia**

Via Monticello, 4 - S. Brigida (Bg)
genelettimarco@alice.it
Cell. 335.6867871 - Fax 0345.88053

Bed and Breakfast

"Santa Brigida"



V. Monticello, 4
S. Brigida (Bg)

**Tel. e fax
0345.88053**



*Ristorante Pizzeria
"Il Tagliere"*

*Via Maggiora, 3 Santa Brigida - Bg -
tel. 0345/80001*

*chiuso il martedì sera e mercoledì
...vicinanze del vostro arrivo*

STUDIO TECNICO

**GEOM.
ANGIOLINO
CITTADINI**

Via Bindo, 43
Tel. 0345.88119
24010 S. Brigida (Bg)

*Casa
del formaggio*

di Paleni Rosella & C. s.a.s.

*Formaggi Tipici
delle
Valli Bergamasche*

Santa Brigida (Bg)
Via Muggiasca, 10
Cell. 333.4653885



ristOrobie
di Rovelli Paola
e Gozzi Miriam

**Peccati di gola in un
angolo di paradiso!**

Monte Avaro - Cusio (Bg)
Cell. 338.8734535 - Cell. 333.4752942



LA BAITA

cucina tipica bergamasca



LA BAITA

cucina tipica bergamasca

Monte Avaro
24010 - Cusio (BG)
Tel. 0345-88000

il gradito la prenotazione

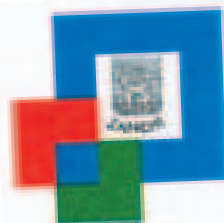
Milesi Carlo

Costruzione s.r.l.

- Costruzioni edili
- Opere di ristrutturazione
- Recuperi di qualsiasi genere
- Costruzioni e vendita diretta di immobili



Via Roma n. 6 - 24010 Ornica (Bg)
Tel. e fax 0345.81413



EMPORIO CERAMICHE

VENDITA E POSA
GROUP S.R.L.
CERAMICHE • MARMO • PARQUET

Via Sigismondi, 65
24018 Villa d'Almè (Bg)

Tel. 035.636299

Fax 035.635259

e-mail: info@emporioceramiche.com

www.emporioceramiche.com

Ristorante Bar Pizzeria



Coira

**Cucina caratteristica
con polenta, paste fatte
in casa, pesce fresco**

Via Muggiasca n. 9
S. Brigida
Tel. 0345.88285

Rovelli Livio

- Mini scavi
- Ristrutturazioni
- Prestazioni di manodopera

24010 Cusio (Bg) - V. Roma, 2
Cell. 333.6520839

Valcher Giancarlo

Abbattimento legname



Via Monticello, 15
24010 S. Brigida (Bg)
Cell. 333.4306135

